

Delegazione di commercianti ricevuta dal vicesindaco Luciano Vigna

Tari 2014, disgelo col Comune

Prorogato al 15 dicembre il termine per presentare le istanze di riduzione

Proficua riunione ieri mattina nella sede di Confcommercio promossa da Spi e Federconsumatori

Franco Rosito

Tari 2014: schiarita nei rapporti tra commercianti e amministrazione comunale grazie anche alla mediazione di Spi Cgil e Federconsumatori che ieri mattina nella sede della Confcommercio hanno riunito le parti interessate. Davanti a una folta delegazione di commercianti si sono ritrovati il vicesindaco e assessore al Bilancio Finanze Luciano Vigna, il presidente e il direttore di Confcommercio Klaus Algieri e Maria Coccio, il segretario generale dello Spi Cgil cosentino Giannino Dodaro, Michele Russo della Federconsumatori.

Il vicesindaco Vigna ha preso atto della tremenda mazzata che ha colpito i commercianti di alcune categorie merceologiche i quali con la Tari 2014 si sono visti triplicare se non addirittura quadruplicare gli importi.

Dopo di che ha illustrato la normativa nazionale e comunitaria su cui si basano i conteggi riferendosi alla nuova ripartizione dei tributi che riguardano abitazioni ed esercizi commerciali.

Il Comune si è dovuto at-

tenere a questa normativa facendo riferimento al costo complessivo dei rifiuti solidi urbani

«Ma a Palazzo dei Bruzi si sono resi conto anche dopo le nostre sollecitazioni», ha sottolineato Giannino Dodaro dello Spi Cgil, «che dovevano intervenire per modificare i costi del tributo. Cosa che hanno fatto, dando notizia di sgravi e riduzioni attraverso dei modelli fatti recapitare ai commercianti e contestualmente pubblicati sul sito del Comune».

L'assessore Vigna ha dato la piena disponibilità sua e dell'amministrazione comunale al ricalcolo di ogni singola cartella, previa comunicazione al sindaco dei dati personali o dell'attività destinataria della Tari 2014 con il modello che è scaricabile dal sito del Comune.

Gli interessati sono stati invitati a produrre la necessaria documentazione entro il 15 dicembre (gli uffici Tributi a Palazzo Ferrari sono già presi d'assalto). Il termine stabilito da Vigna è stato però oggetto di una lunga discussione. La controparte aveva chiesto lo slittamento al 31 dicembre per l'invio dei

modelli. Ma il sindaco Occhiuto nel pomeriggio ha fatto sapere che era confermata la data del 15. Per le abitazioni i cittadini devono presentare la domanda se nell'avviso di pagamento rilevano errori relativamente al numero di componenti del nucleo familiare o se è stata applicata erroneamente la quota variabile alla pertinenza dell'abitazione principale. Altri criteri sono previsti per le ditte.

Essendo la Tari un tributo di nuova istituzione, ha ricordato il vicesindaco Vigna, è fondamentale la collaborazione dei cittadini al fine di potere applicare le numerose agevolazioni che l'Amministrazione ha previsto nel regolamento comunale.

«Ogni commerciante potrà anche recarsi alla Confcommercio o alla Federconsumatori per ulteriori chiarimenti», ha spiegato ancora Giannino Dodaro, «le due associazioni se necessario si faranno carico di produrre le domande all'amministrazione comunale. Verranno inviate nuove cartelle. Quattro le categorie più penalizzate: pescherie, ristoranti, fiorai e pizzerie». ◀



In sintesi

Le regole

● Per le utenze domestiche la nuova normativa, rispetto alla precedente tassa sui rifiuti, ha imposto l'utilizzo di un nuovo parametro che riguarda il numero dei componenti del nucleo familiare, calcolato sulla base dei dati registrati in anagrafe. Per le utenze non domestiche si è provveduto ad inviare il modello di sgravio agli esercizi commerciali.



Utenti in fila negli uffici del Settore Tributi a Palazzo Ferrari. Migliaia i residenti destinatari delle cartelle riguardanti il pagamento della Tari